

---

**INWIT**



**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**  
**DI**  
**VODAFONE TOWERS S.R.L.**  
**IN**  
**INWIT - INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A.**  
**(AI SENSI DEGLI ARTT. 2501-TER E 2501-BIS COD. CIV.)**

10

Il consiglio di amministrazione di INWIT - INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A. (“Inwit” o la “Società Incorporante”) e il consiglio di amministrazione di Vodafone Towers S.r.l. (“VOD Towers” o la “Società Incorporanda” e, insieme con Inwit, le “Società Partecipanti alla Fusione”) hanno redatto e approvato il presente progetto di fusione ai sensi dell’art. 2501-ter cod. civ. e, su base volontaria come meglio precisato *infra*, ai sensi dell’art. 2501-bis cod. civ. (il “Progetto di Fusione”) relativo alla fusione per incorporazione di Vodafone Towers in Inwit (la “Fusione”).

## Premessa

In data 26 luglio 2019, Inwit e il suo socio di controllo TIM S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al n. 00488410010, con capitale sociale di Euro 11.677.002.855,10 rappresentato da azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“TIM”), da una parte, e Vodafone Italia S.p.A. società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Via Jervis n. 13, Ivrea, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 93026890017, con capitale sociale di Euro 2.305.099.887,30 (“VOD”) e il suo socio unico Vodafone Europe B.V., società di diritto olandese, con sede legale in Rotterdam, Rivium Quadrant 73 in Capelle aan de IJssel, iscritta alla Camera di Commercio olandese al n. 804794297 (“VOD EU”), previa approvazione dei rispettivi consigli di amministrazione, hanno sottoscritto un accordo quadro (il “Framework Agreement”) disciplinante l’operazione unitaria avente ad oggetto la combinazione delle torri di VOD con quelle di Inwit da attuarsi mediante (i) la costituzione di VOD Towers, (ii) la successiva Scissione (come *infra* definita) di VOD a favore di VOD Towers e infine (iii) previa conclusione della compravendita della Partecipazione di Minoranza in VOD Towers (come *infra* definita), la Fusione, nonché il perfezionamento di una *partnership* industriale mediante la sottoscrizione tra Inwit, VOD e TIM dei Contratti Commerciali come *infra* definiti (l’“Operazione”) (*cf.* il comunicato stampa pubblicato da Inwit in data 26 luglio 2019, disponibile sul sito internet [www.inwit.it](http://www.inwit.it), sezione “Media - Comunicati Stampa” e il comunicato stampa pubblicato da VOD, nella medesima data, disponibile sul sito internet [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it), sezione “Comunicati”).

Il Framework Agreement regola e disciplina, quindi, le attività propedeutiche o funzionali alla realizzazione dell’Operazione, gli impegni reciproci delle Società Partecipanti alla Fusione e le condizioni a cui l’esecuzione dell’Operazione è subordinata.

L’Operazione si sostanzia, *inter alia*, nelle seguenti attività:

- (i) la costituzione di VOD Towers da parte di VOD EU entro il 31 agosto 2019 ed effettivamente realizzata con atto in data 1 agosto 2019 e iscritto in data 5 agosto 2019;
- (ii) la scissione parziale e proporzionale di VOD *ex* artt. 2506 cod. civ. e conseguente assegnazione a favore di VOD Towers del ramo d’azienda di VOD dedicato all’attività di costruzione e gestione delle infrastrutture passive (es. torri, piloni e pali) e dei sistemi tecnologici volti ad ospitare attrezzature di proprietà di operatori di telefonia mobile e altre attrezzature per emittenti radio, telecomunicazioni, televisioni ed emittenti segnali radio (il “Ramo Towers”) entro il 31 dicembre 2019;
- (iii) la compravendita di una partecipazione pari al 43,4% del capitale sociale di VOD Towers (la “Partecipazione di Minoranza in VOD Towers”) tra VOD EU, in qualità di venditore, e Inwit, in qualità di acquirente (la “Compravendita”), il cui atto sarà sottoscritto tra VOD EU e Inwit alla Data del Closing (come *infra* definita) e che avrà effetto l’istante immediatamente antecedente rispetto al verificarsi della Data di Efficacia (come *infra* definita), subordinatamente al perfezionamento dell’ultima iscrizione dell’Atto di Fusione (come *infra* definito) nel competente Registro delle Imprese;
- (iv) la Fusione – il cui Atto di Fusione sarà sottoscritto alla Data del Closing e che produrrà i suoi effetti alla data (e ora) che sarà fissata – in accordo con Borsa Italiana tenendo conto

che a tale data le Nuove Azioni Inwit (come *infra* definite) dovranno essere quotate su MTA – entro i quindici giorni successivi all’ultima iscrizione dell’Atto di Fusione nel competente Registro delle Imprese (la “**Data di Efficacia**”), con contestuale annullamento della partecipazione residua detenuta da VOD EU in VOD Towers in seguito all’efficacia della Compravendita e ammissione a quotazione su MTA delle n. 360.200.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, calcolate in base al Rapporto di Cambio (come *infra* definito), che saranno emesse da Inwit e attribuite a VOD EU, alla Data di Efficacia (le “**Nuove Azioni Inwit**”), a fronte dell’annullamento della partecipazione residua detenuta da VOD EU in VOD Towers;

- (v) l’adozione del Nuovo Statuto (come *infra* definito) soggetto all’approvazione da parte dell’Assemblea straordinaria di Inwit e che sarà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia;
- (vi) l’eventuale distribuzione di riserve che l’Assemblea dei soci di Inwit sarà chiamata a deliberare contestualmente alla Fusione, a favore dei soci di Inwit *post* Fusione, ai termini e alle condizioni previsti dal Framework Agreement (la “**Distribuzione Straordinaria**”). Per maggiori informazioni sulla Distribuzione Straordinaria si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Inwit redatta ai sensi dell’articolo 125-*ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”) e dell’art. 72 del Regolamento Emittenti in conformità allo schema n. 3 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti ai sensi di legge e regolamento (la “**Relazione CdA Inwit**”).

Come previsto dal Framework Agreement, la stipula dell’atto di fusione tra Inwit e VOD EU (l’“**Atto di Fusione**”) – così come la realizzazione delle altre attività che costituiscono il c.d. *closing* dell’Operazione, ivi inclusa la conclusione del contratto disciplinante la Compravendita – è sospensivamente condizionata all’avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive previste nello stesso Framework Agreement e precisamente (le “**Condizioni Sospensive**”):

- (a) il perfezionamento della Scissione e l’efficacia della stessa entro il 31 dicembre 2019;
- (b) l’approvazione della Fusione e della relativa documentazione da parte dell’assemblea straordinaria di Inwit nel rispetto della c.d. procedura di *whitewash* (per la cui descrizione si rinvia alla Relazione CdA Inwit) nonché da parte dell’assemblea straordinaria di VOD Tower;
- (c) l’ottenimento del parere positivo sulla congruità del Rapporto di Cambio da parte dell’esperto indipendente nominato ai sensi dell’art. 2501-*sexies* cod. civ.;
- (d) l’approvazione del Nuovo Statuto (come *infra* definito) di Inwit – con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia – da parte dell’assemblea straordinaria di Inwit;
- (e) l’iscrizione nei competenti Registri delle Imprese delle delibere di cui alle precedenti lett. (b) e la mancata opposizione dei creditori delle Società Partecipanti alla Fusione ex art. 2503 del Codice Civile (ovvero nell’ipotesi in cui vi fosse tale opposizione che la stessa non sia tale da impedire l’esecuzione dell’Atto di Fusione);
- (f) il completamento della procedura di consultazione sindacale in merito alla Fusione da parte di Inwit e VOD Tower ex art. 47 L. n. 428/1990;
- (g) se richieste, l’ottenimento delle autorizzazioni (ovvero siano decorsi i relativi termini di legge) da parte della Commissione Europea o dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al perfezionamento dell’Operazione ai sensi della normativa comunitaria o italiana applicabile alle concentrazioni (i.e., Legge n. 287/1990) restando in ogni caso inteso che tali autorizzazioni non devono essere soggette a condizioni o, qualora prevedano condizioni o impegni (volti a superare le criticità concorrenziali eventualmente riscontrate), questi ultimi non devono essere tali da determinare o poter determinare un Impatto Negativo (come definito nel Framework Agreement, i.e., (i) un sostanziale e oggettivo impatto negativo sul

- valore del *business* di Inwit o VOD Towers, a seconda del caso, come valutato alla data di sottoscrizione del Framework Agreement o (ii) con riguardo agli obiettivi che le parti si sono prefissate di raggiungere con la sottoscrizione dei Contratti Commerciali, come *infra* definiti (fatta eccezione per quanto riguarda il c.d. “*active network sharing*”), il fatto che il perseguimento di tali obiettivi sia o sarà impedito, gravemente compromesso o significativamente danneggiato);
- (h) nel caso in cui la Commissione Europea abbia confermato che l’Operazione non determina la creazione di una “*full-function joint venture*”:
- 1) la Commissione Europea o l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato abbia adottato una decisione finale ai sensi del Regolamento n. 1/2003 o della Legge n. 287/90 (a seconda del caso) e tale decisione non determini un Impatto Negativo; o
  - 2) nel caso in cui un procedimento sia aperto avanti la Commissione Europea o l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell’art. 101(1) TFEU o corrispondente normativa nazionale (per esempio nel caso di adozione di una decisione *ex* articolo 11(6) del Regolamento n. 1/2003 o articolo 14 della Legge n. 287/90) (il “**Procedimento Antitrust Pendente**”), alla Data del Closing non ci siano obiettive e concrete circostanze che rendano probabile l’adozione di una decisione da parte della Commissione Europea o dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che possa determinare un Impatto Negativo; o
  - 3) nel caso in cui sia in corso un Procedimento Antitrust Pendente e le parti abbiano offerto alla predetta Autorità gli impegni, gli obblighi e le misure correttive volte a superare le criticità concorrenziali: (i) tali impegni, obblighi e misure correttive volte a superare le criticità concorrenziali non siano stati rigettati prima o alla Data del Closing; e (ii) e alla Data del Closing non ci siano obiettive e concrete circostanze che rendano probabile il rigetto da tale Autorità dei predetti impegni, obblighi e misure correttive così da determinare un Impatto Negativo;
- (i) l’ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità al perfezionamento dell’Operazione (ivi inclusa la Scissione) necessarie per legge ivi incluso il D.Lgs. n. 21/2012 convertito nella Legge n. 56/2012 c.d. *golden power*;
- (j) la mancata entrata in vigore di una legge o l’assenza di una sentenza anche non definitiva, ordine, decreto o pronuncia emessa da una competente autorità giudiziaria o da un’autorità di vigilanza che possa rendere invalido, illegittimo o impedire il perfezionamento della Scissione e/o dell’Operazione o l’assenza di una sentenza anche non definitiva, ordine, decreto o pronuncia emessa da una competente autorità giudiziaria o da un’autorità di vigilanza che imponga una significativa sanzione (così da determinare un Impatto Negativo) nel caso di perfezionamento dell’Operazione;
- (k) non si sia verificato un evento sostanzialmente pregiudizievole, non prevedibile e fuori dal controllo delle parti che comporti il mancato raggiungimento o la sostanziale modifica degli obiettivi che le parti stesse si sono prefissate con la sottoscrizione del Framework Agreement e dei “**Contratti Commerciali**” (i.e., il c.d. Active Sharing Agreement, contratto che sarà sottoscritto tra TIM e VOD per disciplinare i reciproci diritti e obblighi in relazione alla condivisione delle relative infrastrutture attive; il c.d. Passive Sharing Agreement, contratto che sarà sottoscritto tra TIM, VOD e Inwit, alla Data di Sottoscrizione dei Contratti Commerciali diversi da TIM MSA e VOD MSA, volto a disciplinare i rispettivi diritti e obblighi relativi alla condivisione delle infrastrutture passive di Inwit e VOD); il c.d. VOD MSA, *Master Service Agreement* che sarà sottoscritto tra Inwit e VOD alla Data del Closing e con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia e che disciplinerà i servizi c.d. di ospitalità sui siti che saranno nella disponibilità di Inwit a seguito

della Fusione; e il c.d. TIM MSA, nuovo *Master Service Agreement* che sarà sottoscritto tra Inwit e TIM alla Data del Closing e con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia e che disciplinerà i servizi c.d. di ospitalità sui siti che saranno nella disponibilità di Inwit a seguito della Fusione (con esclusione, ai fini della presente condizione, del citato Active Sharing Agreement);

- (l) esclusione dell'obbligo in capo a TIM e/o a VOD EU (o alle società controllanti o dalle stesse controllate o soggette a comune controllo) di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi del TUF, sulle azioni ordinarie di Inwit come conseguenza del perfezionamento dell'Operazione;
- (m) il completamento, prima della Data del Closing, di tutte le formalità richieste da Borsa Italiana a Inwit per l'emissione delle Nuove Azioni Inwit e quindi il perfezionamento di tutte le condizioni richieste da Borsa Italiana affinché le Nuove Azioni Inwit di VOD EU siano ammesse alla negoziazione su MTA e negoziabili alla Data di Efficacia, al pari delle azioni Inwit già in circolazione a tale data.

Nel Framework Agreement è poi previsto che, in seguito all'avveramento (o alla rinuncia) di tutte le Condizioni Sospensive (entro il termine ultimo previsto dal Framework Agreement, c.d. *Long Stop Date*, corrispondente al 31 marzo 2020 oppure, nel caso in cui si applichi la Condizione Sospensiva di cui alla precedente lettera (g), al 31 ottobre 2020), salvo diverso accordo, la stipula dell'Atto di Fusione è prevista per il 10° (decimo) giorno lavorativo successivo alla data in cui si verifichi (o sia rinunciata) l'ultima delle Condizioni Sospensive a verificarsi (o a essere rinunciata) (la "**Data del Closing**"), fermo restando che ove, a tale data, sia pendente un Procedimento Antitrust Pendente (e non sia applicabile la Condizione Sospensiva di cui alla precedente lettera (g)), la data di perfezionamento dell'Operazione potrà essere posticipata (su richiesta congiunta di VOD EU e VOD ovvero su richiesta di Inwit o di TIM in via disgiunta tra loro) alla prima data tra:

- (i) il 10° giorno lavorativo dopo il 30 giugno 2020;
- (ii) il 10° giorno lavorativo dalla conclusione del Procedimento Antitrust Pendente,

essendo altresì stato previsto che, qualora alla scadenza del termine *sub* (i) il Procedimento Antitrust Pendente fosse ancora in corso, le parti procederanno comunque al perfezionamento dell'Operazione il 10° giorno lavorativo decorrente dal 30 giugno 2020 purché si siano avverate (o siano state rinunciate) le Condizioni Sospensive.

In relazione a quanto precede, si precisa che, in data 18 novembre 2019, TIM e VOD EU hanno comunicato, rispettivamente a Inwit e a VOD Towers, che ad esito delle consultazioni svolte con la Commissione Europea, TIM e il Gruppo Vodafone procederanno a notificare l'Operazione ai sensi del Regolamento CE 139/2004. Conseguentemente, la Condizione Sospensiva di cui alla lettera (g) deve ritenersi applicabile e la Long Stop Date risulta fissata (come da relativa definizione) al 31 ottobre 2020.

Si segnala che, qualora le Condizioni Sospensive non risultino verificate (o non siano rinunciate) entro la Long Stop Date, l'Operazione potrebbe non perfezionarsi, salvo che le parti del Framework Agreement non decidano di rinviare la Long Stop Date. Allo stato risulta difficile stimare la tempistica delle Condizioni Sospensive, specie di quella di cui alla lettera (g).

Inoltre, si precisa che nel Framework Agreement è stato previsto che – qualora la Data del Closing non si collochi entro il 30 aprile 2020 – i consigli di amministrazione di Inwit e di VOD Towers valuteranno e, congiuntamente, decideranno se, anche tenuto conto dei doveri degli amministratori e delle applicabili previsioni di legge, ritengano necessario o anche solo opportuno procedere ad un aggiornamento della documentazione relativa alla Fusione (in particolare delle situazioni patrimoniali depositate per le relative assemblee ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile) e quindi fare sì che si svolgano una nuova Assemblea dei soci di Inwit e una nuova Assemblea dei soci di VOD Towers per confermare l'approvazione della Fusione (sempre col requisito del *whitewash* per quanto concerne Inwit), impregiudicato il Rapporto di Cambio, che non potrà in ogni caso essere modificato.

\*\*\*

Con riguardo all'applicazione volontaria della disciplina di cui all'art. 2501-*bis* cod. civ., si segnala che, sulla base della *commitment letter* sottoscritta tra Inwit e un *pool* di banche (le "**Banche**") in data 26 luglio 2019, è in corso di finalizzazione la negoziazione di un'operazione di finanziamento tra Inwit, in qualità di prenditrice, e le Banche, avente a oggetto la concessione a favore di Inwit di un finanziamento per un importo complessivo in linea capitale di Euro 3.000.000.000 (il "Finanziamento"). Più nello specifico, il predetto Finanziamento sarà articolato in tre linee di credito per un importo pari, rispettivamente, a Euro 1.500.000.000 (c.d. bridge facility), Euro 1.000.000.000 (c.d. term loan facility) e a Euro 500.000.000 (c.d. revolving credit facility), volte a finanziare il pagamento del corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione di Minoranza in VOD e la Distribuzione Straordinaria, nonché a rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario in essere di Inwit, oltre a finanziare le necessità di cassa di Inwit.

Alla luce di quanto sopra, pur non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2501-*bis* cod. civ. con riguardo alla Fusione, Inwit e VOD Towers hanno deciso di applicare su base volontaria la disciplina dell'art. 2501-*bis* cod. civ. tenuto conto della permanenza in capo alla Società Incorporante *post* Fusione del debito contratto per l'acquisto della Partecipazione di Minoranza in VOD Towers e per la Distribuzione Straordinaria. Pertanto,

- (i) *ex* art. 2501-*bis*, comma 2, cod. civ., il Progetto di Fusione indica le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni di Inwit *post* Fusione;
- (ii) gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, *ex* art. 2501-*sexies* cod. civ. in data 13 settembre 2019 hanno depositato presso il Tribunale di Milano istanza per la nomina dell'esperto di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ., avvalendosi della facoltà *ex* art. 2501-*sexies*, comma 4, cod. civ., di richiedere la nomina di un esperto comune, con il compito di attestare, nella propria relazione, la congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) nonché, in forza della predetta applicazione volontaria dell'art. 2501-*bis* cod. civ. e, in particolare, del comma 4 dello stesso, la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel Progetto di Fusione circa le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della Società Incorporante *post* Fusione. Con provvedimento depositato in data 2 ottobre 2019, il Presidente del Tribunale di Milano ha nominato quale esperto comune BDO Italia S.p.A.;
- (iii) gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, *ex* art. 2501-*bis*, comma 5, cod. civ., hanno affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("**PWC**"), società di revisione incaricata della revisione legale dei conti di Inwit, l'incarico di rilasciare la relazione da allegare al Progetto di Fusione. La relazione resa da PWC, *ex* art. 2501-*bis*, comma 5, cod. civ., è allegata al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "A".

## 1. Società partecipanti alla Fusione

### 1.1 Società Incorporante

Inwit - Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al n. 08936640963, con capitale sociale di Euro 600 milioni interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 600.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale quotate su Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In base a quanto risulta pubblicato alla data del 16 ottobre 2019 sul sito CONSOB<sup>(1)</sup>, gli azionisti che detengono una partecipazione in Inwit superiore alla soglia del 5% ai sensi dell'Articolo 120 del TUF sono i seguenti:

| Dichiarante<br>ovvero<br>soggetto posto<br>al vertice della<br>catena<br>partecipativa | Azionista Diretto     |                       | Quota % su Capitale Votante |                   |                  |         | Quota % su Capitale Ordinario |                   |                  |         |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|-------------------|------------------|---------|-------------------------------|-------------------|------------------|---------|
|  | Denomina-<br>zione    | Titolo di<br>Possesso | Quota %                     | di cui Senza Voto |                  |         | Quota %                       | di cui Senza Voto |                  |         |
|  |                       |                       |                             | Quota %           | il Voto Spetta a |         |                               | Quota %           | il Voto Spetta a |         |
|  |                       |                       |                             |                   | Soggetto         | Quota % |                               |                   | Soggetto         | Quota % |
| TIM  | TELECOM<br>ITALIA SPA | Proprietà             | 60.033                      | 0.000             |                  |         | 60.033                        | 0.000             |                  |         |
|  |                       | Totale                | 60.033                      | 0.000             |                  |         | 60.033                        | 0.000             |                  |         |
|  | Totale                |                       | 60.033                      | 0.000             |                  |         | 60.033                        | 0.000             |                  |         |

TIM esercita inoltre su Inwit attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ.

### 1.2 Società Incorporanda

Vodafone Towers S.r.l. società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede legale in Via Lorenteggio n. 240, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al n. 10934930966, con capitale sociale di Euro 10.000,00.

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporanda alla data del Progetto di Fusione:

| Azionista | % del capitale sociale |
|-----------|------------------------|
| VOD EU    | 100%                   |

Si ricorda che alla Data di Efficacia, a seguito del perfezionamento della Compravendita, gli azionisti della Società Incorporanda saranno i seguenti:

| Azionista | % del capitale sociale |
|-----------|------------------------|
| VOD EU    | 56,6%                  |
| Inwit     | 43,4%                  |

(1) [http://www.consob.it/web/area-pubblica/quotate/documenti/asseti\\_proprietari/semestre2-2019](http://www.consob.it/web/area-pubblica/quotate/documenti/asseti_proprietari/semestre2-2019)



## 2. Nuovo Statuto della Società Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea straordinaria di Inwit sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto sociale della Società Incorporante nel testo accluso al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "B" (il "Nuovo Statuto"). *Sub* Allegato "C" si allega lo statuto vigente della Società Incorporante (lo "Statuto Vigente"). Il Nuovo Statuto entrerà in vigore alla Data di Efficacia.

Di seguito le principali proposte di modifica da inserire nel testo del Nuovo Statuto che comportano una riformulazione degli articoli dello Statuto Vigente qui di seguito elencati:

- (a) Art. 5 (*Misura del capitale*): si propone di apportare le modifiche necessarie per recepire l'emissione delle Nuove Azioni Inwit al servizio del Rapporto di Cambio (*cf.* paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione);
- (b) Paragrafo 11.2: si propone un *quorum* qualificato per talune delibere di competenza assembleare di particolare rilevanza aventi ad oggetto, *inter alia*, operazioni straordinarie, modifiche statutarie ovvero, in talune ipotesi, aumenti e riduzioni di capitale, autorizzazioni a operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza";
- (c) Art. 13 (*Composizione del Consiglio di Amministrazione*): si propone una nuova procedura relativa al meccanismo del voto di lista previsto per la nomina del Consiglio di Amministrazione e conseguentemente per la sostituzione dei membri così nominati nonché un diverso numero complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (d) Paragrafi 16.3 e 16.4: si propone un *quorum* qualificato per talune delibere di competenza consiliare di particolare rilevanza;
- (e) Art. 22 (*Collegio Sindacale*): si propone una nuova procedura relativa al meccanismo del voto di lista previsto per la nomina del Collegio Sindacale e conseguentemente per la sostituzione dei membri così nominati.

Ciascuna proposta di modifica statutaria all'Assemblea di Inwit è illustrata nella Relazione CdA Inwit.

## 3. Rapporto di Cambio

La Fusione consiste in una operazione di incorporazione di VOD Towers in Inwit ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 e seguenti cod. civ.

Inwit darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento senza concambio della partecipazione di Inwit in VOD Towers acquistata mediante la Compravendita, (ii) annullamento della partecipazione di VOD EU in VOD Towers residua dopo il perfezionamento della Compravendita e (iii) assegnazione a VOD EU, alla Data di Efficacia, delle Nuove Azioni Inwit, pari a numero 360.200.000, a servizio del Rapporto di Cambio.

Per "Rapporto di Cambio" deve quindi intendersi il rapporto di cambio per la Fusione corrispondente alle Nuove Azioni Inwit, pari a numero 360.200.000, prive di valore nominale espresso, attribuite a VOD EU a fronte dell'annullamento della quota residua dalla stessa detenuta in VOD Towers dopo il perfezionamento della Compravendita.

Il Progetto di Fusione assume, a norma dell'art. 2501-*quater* cod. civ., quale situazione patrimoniale di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione: (a) per Inwit, la situazione patrimoniale trimestrale al 30 settembre 2019 che è stata approvata dal consiglio di amministrazione di Inwit in data 5 novembre 2019 e (b) per VOD Towers, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2019, approvata dal consiglio di amministrazione di VOD Towers in data 13 novembre 2019 e che consta del solo stato patrimoniale di VOD Towers (e non anche del conto economico e della nota integrativa), alla predetta data di riferimento, in coerenza col fatto che VOD Towers, sino alla data di efficacia della Scissione, sarà una società inattiva e, quindi, senza movimentazioni di conto economico.



Si precisa che le predette situazioni patrimoniali sono state assunte quali situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione a norma dell'art. 2501-*quater* cod. civ., visto il decorso del tempo rispetto a quanto inizialmente previsto nel Framework Agreement che prevedeva originariamente quali situazioni di riferimento per la Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile la situazione patrimoniale di riferimento di Inwit al 30 giugno 2019 e la situazione patrimoniale di riferimento di VOD Towers al 31 agosto 2019.

A corredo delle predette situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione a norma dell'art. 2501-*quater* cod. civ, inoltre, tenuto conto che la Fusione per incorporazione di VOD Towers in Inwit avverrà solo in seguito al perfezionamento della Scissione, è allegato al presente Progetto di Fusione, sub Allegato "D", lo stato patrimoniale di VOD relativo al Ramo Towers aggiornato anch'esso alla data del 30 settembre 2019, non soggetto a revisione, predisposto in conformità ai principi contabili italiani partendo dalla situazione contabile di VOD al 30 settembre 2019, redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (mentre era stato allegato al Framework Agreement e utilizzato ai fini della Scissione lo stato patrimoniale di VOD relativo al Ramo Towers al 31 marzo 2019, ossia alla data di chiusura dell'ultimo esercizio di VOD, predisposto sulla base del bilancio d'esercizio di VOD redatto in conformità ai principi contabili italiani).

Con riguardo alle modalità e criteri di determinazione del Rapporto di Concambio si rinvia alla Relazione CdA Inwit, nonché alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di VOD Towers redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ.

#### **4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante**

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di VOD Towers.

Nessun onere verrà posto a carico dei soci per le operazioni di concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le Nuove Azioni Inwit assegnate in concambio a VOD EU saranno quotate sul MTA al pari delle azioni ordinarie della medesima Società Incorporante già in circolazione, nonché soggette alla gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi di legge, a partire dalla Data di Efficacia, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* di Inwit ([www.inwit.it](http://www.inwit.it)).

#### **5. Data dalla quale le Nuove Azioni Inwit partecipano agli utili**

Le Nuove Azioni Inwit avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie Inwit in circolazione alla Data di Efficacia e attribuiranno a VOD EU diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle azioni ordinarie della Società Incorporante in circolazione al momento dell'assegnazione.

#### **6. Data di decorrenza degli effetti della Fusione**

La Fusione, a fini civilistici, sarà efficace a decorrere dalla Data di Efficacia; da tale data, Inwit subentrerà a VOD Towers in tutti i rapporti nei quali quest'ultima era precedentemente parte, assumendone i diritti e gli obblighi.

La Data di Efficacia, comunque non anteriore rispetto alle iscrizioni presso il Registro delle Imprese prescritte dalla legge, sarà indicata nell'Atto di Fusione, e sarà comunque resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato, tra l'altro, sul sito *internet* di Inwit ([www.inwit.it](http://www.inwit.it)).

Anche ai fini contabili (con conseguente imputazione al bilancio della Società Incorporante delle operazioni della Società Incorporanda) e fiscali, la Fusione sarà efficace dalla Data di Efficacia.

**7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni**

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nel quadro della Fusione.

**8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione**

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

**9. Diritto di Recesso**

Si segnala che la Fusione (ivi inclusa l'adozione del Nuovo Statuto) non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 cod. civ.

**10. Indicazione delle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della Società Incorporante *post* Fusione**

**10.1 *Il Piano Combined***

Come anticipato nella premessa del presente Progetto di Fusione, pur non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2501-*bis* cod. civ. per l'applicazione delle disposizioni in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento, Inwit e VOD Towers hanno deciso di applicare su base volontaria la relativa disciplina dell'art. 2501-*bis* cod. civ. tenuto conto della permanenza in capo alla Società Incorporante *post* Fusione del debito contratto per l'acquisto della Partecipazione di Minoranza in VOD Towers e per l'eventuale Distribuzione Straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* cod. civ., è previsto che il Progetto di Fusione indichi le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società *post* fusione e che la relazione di cui all'art. 2501-*quinquies* cod. civ. indichi le ragioni che giustificano l'operazione e contenga un piano economico e finanziario con indicazione della fonte delle risorse finanziarie e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere.

Pertanto, anche al fine di verificare la sostenibilità dell'indebitamento *post* Fusione, il *management* di Inwit ha predisposto il piano economico finanziario di Inwit *post* Fusione relativo al periodo 2019-2027 (il "**Piano Combined**"), approvato dal consiglio di amministrazione di Inwit in data 18 novembre 2019, contestualmente all'approvazione del Progetto di Fusione.

Il Piano Combined è basato su proiezioni economico-finanziarie 2019-2027 di Inwit e VOD Towers (assumendo il perfezionamento della Scissione) in una prospettiva *stand alone* predisposte dai *management team* di Inwit e VOD.

Il consiglio di amministrazione di VOD Towers, nei limiti dei dati e delle informazioni in proprio possesso nonché delle restrizioni derivanti dalla disciplina antitrust, non avendo svolto, anche in considerazione delle predette restrizioni, verifiche o valutazioni autonome sul Piano Combined e sulle assunzioni elaborate dal management di Inwit alla base dello stesso, fermi restando gli impegni assunti da VOD ai sensi dei Contratti Commerciali, in data 18 novembre 2019 ha preso atto del Piano Combined ai fini della predisposizione della documentazione relativa alla Fusione.

Gli organi amministrativi di Inwit e VOD Towers, ciascuno in relazione all'andamento del proprio *business* di riferimento (rispettivamente, quello di Inwit e quello di VOD Towers *post* Scissione), segnalano che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, non risultano essere occorsi fatti di rilievo o significativi scostamenti rispetto alle attese.

Per la descrizione del Piano Combined si rinvia a quanto illustrato nella Relazione CdA Inwit.



## 10.2 *Debito assunto da Inwit per la realizzazione dell'Operazione*

Al fine di realizzare l'Operazione, ivi inclusi l'acquisto della Partecipazione di Minoranza in VOD Towers e l'eventuale Distribuzione Straordinaria, alla Data del Closing, Inwit sottoscriverà con le Banche il contratto relativo al Finanziamento che sarà erogato in pari data e i cui principali termini e condizioni sono riflessi nella *commitment letter* sottoscritta tra Inwit e le predette Banche in data 26 luglio 2019.

Come accennato, Inwit, sulla base dell'andamento del Piano Combined, ha stimato di ricorrere al Finanziamento per la realizzazione dell'Operazione per un importo pari a complessivi Euro 2.970 milioni (il "Debito"). In particolare, nella sostanza, le risorse finanziarie a servizio dell'Operazione verrebbero così raccolte:

- (i) Euro 1.500 milioni attraverso una linea temporanea, c.d. *Bridge Facility* ("BF"), della durata di 18 mesi, eventualmente estendibile di ulteriori 6 mesi, rimborsabile interamente alla scadenza, ad un tasso pari a Euribor incrementato di uno Spread (90-270 bps in funzione della durata della *facility*, con un valore iniziale di 90 bps);
- (ii) Euro 1.000 milioni attraverso una linea a lungo termine, c.d. *Term Loan Facility* ("TLF"), della durata di 5 anni, rimborsabile interamente alla scadenza, ad un tasso pari a Euribor, incrementato di uno Spread (100-275 bps in funzione del *Leverage Ratio*, con un valore iniziale di 155 bps);
- (iii) ulteriori Euro 470 milioni attraverso una linea c.d. *Revolving Facility* ("RF") di Euro 500 milioni, con durata quinquennale e con un tasso pari all'Euribor incrementato di uno Spread (70 – 245bps in funzione del *Leverage Ratio*, con un valore iniziale di 125bps).

In base a quanto previsto dalla *commitment letter*, i contratti che disciplineranno il Finanziamento prevedranno l'obbligo, in capo a Inwit, a partire dal 31 dicembre 2020, di rispettare un rapporto Total Net Debt/EBITDA non superiore a 7,0x, con verifiche semestrali.

Per quanto concerne i possibili utilizzi delle predette linee di credito le facility BF, TLF e RC sono al servizio de: (i) il finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Minoranza in VOD Towers e ogni relativo costo/fee; (ii) la Distribuzione Straordinaria; (iii) il rifinanziamento di eventuali debiti pregressi di Inwit; e (iv) finanziarie eventuali esigenze di cassa.

Il costo del debito di Inwit post Fusione, a seguito dell'utilizzo sopra descritto delle facility bancarie, è atteso essere compreso tra 1,5% e 1,7%, sulla base agli attuali livelli dei tassi d'interesse e a seconda della tempistica di rifinanziamento della BF.

Inwit, come riflesso nel Piano Combined, prevede di avere, alla data del 31 dicembre 2020 (ipotizzando la Data del Closing al 30 giugno 2020), un indebitamento finanziario pari a Euro 4,0 miliardi, come evidenziato dalla tabella che segue (che indica l'indebitamento finanziario stimato a fine 2020, *post* Fusione). A tal riguardo, si evidenzia che:

- la BF viene rappresentata prudenzialmente in qualità di quota corrente del debito verso le banche e pertanto assumendo il rifinanziamento in una data successiva al 31 dicembre 2020. Tuttavia, come sopra descritto, Inwit intende procedere a rifinanziare, subito dopo la Data del Closing, la BF, per sua natura di durata temporanea, con un finanziamento a medio-lungo termine; analogamente, subito dopo la Data del Closing, Inwit intende rimborsare, in tutto o in parte, l'utilizzo della RC tramite accensione di un finanziamento a medio-lungo termine;
- le passività per locazioni finanziarie, si evidenzia che sono principalmente relative all'adozione del principio contabile IFRS16.

| <i>(in miliardi di Euro)</i>   | <b>2020E</b> |
|--|--------------|
| <b>Debiti verso banche</b>   | <b>2,9</b>   |
| - di cui corrente  | 1,9          |
| - di cui non corrente  | 1,0          |
| <b>Passività per locazioni finanziarie e altri debiti finanziari</b> | <b>1,1</b>   |
| <b>Indebitamento Finanziario Netto</b>                               | <b>4,0</b>   |

### 10.3 *Risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della Società Incorporante post Fusione*

Il consiglio di amministrazione di Inwit ritiene che la Società Incorporante *post* Fusione sarà in grado di soddisfare le obbligazioni derivanti dalla Fusione con le risorse che si prevede verranno generate dalla stessa così come previste nel Piano Combined - oggetto tra l'altro di una specifica *independent business review* ("IBR") condotta da Analysys Mason - nonché attraverso il ricorso al mercato obbligazionario e al mercato bancario per rifinanziare la BF e rimborsare la RC.

Con riferimento alle risorse che si prevede verranno generate dalla Società Incorporante *post* Fusione si rileva che:

- la Società Incorporante *post* Fusione è attesa generare stabili flussi di reddito e di cassa, flussi che rimarrebbero consistenti, ancorché inferiori, anche in presenza eventuali scenari peggiorativi analizzati nelle Analisi di Sensitività (come *infra* definite);
- le risorse di cassa cumulativamente attese nel Piano Combined, prima della distribuzione di dividendi, decisa dagli amministratori tempo per tempo in carica, arrivano a quasi eguagliare l'ammontare di Debito contratto per realizzare l'Operazione e consentono un drastico ridimensionamento dello stesso anche nelle Analisi di Sensitività (come *infra* definite);
- come noto, tali risorse sono disponibili per impieghi, talvolta complementari, talvolta alternativi, quali il rimborso di eventuali finanziamenti in scadenza, la distribuzione di dividendi, lo sviluppo di operazioni straordinarie, e così via. A questo proposito si anticipa che la verifica è stata condotta nella sola prospettiva *ex ante* assumibile dal consiglio di amministrazione di Inwit del 18 novembre 2019 ossia quella di verificare se tali risorse, prima di un loro futuro ed eventuale diverso utilizzo, siano sufficienti ad assicurare la sostenibilità del debito.

Come descritto in precedenza la BF di Euro 1.500 milioni ha una durata di 18 mesi, eventualmente estendibile di ulteriori 6 mesi, rimborsabile interamente alla scadenza. La Società prevede di rifinanziare la BF ricorrendo direttamente al mercato obbligazionario in modo da diversificare le proprie fonti di finanziamento ed ottenere il miglior *mix* di scadenza e costi. Coerentemente con la natura temporanea della *facility* in questione, Inwit prevede di rifinanziare tale linea di credito nella prima finestra di mercato utile dopo la Data del Closing.

Nella tabella che segue è rappresentata l'evoluzione dei flussi finanziari attesi (sia generati, sia assorbiti) nel Piano Combined, che consente una valutazione sulla prospettata capacità in capo a Inwit *post* Fusione di adempiere alle obbligazioni risultanti dall'Operazione *ex art.* 2501-bis, comma 2, del Codice Civile, ivi incluse quelle derivanti dal Finanziamento, tenuto conto di una ipotesi di politica di remunerazione degli azionisti che si pone l'obiettivo di una distribuzione di dividendi pari a circa l'80% degli utili netti attesi in ciascun esercizio.

| <i>(in miliardi di Euro)</i>   | 2020E<br>6 mesi <sup>(2)</sup> | 2023E <sup>(3)</sup> | 2027E <sup>(4)</sup> |
|--|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| Flusso di cassa operativo cumulato (al netto delle tasse) <sup>(1)</sup> | 0,2                            | 1,7                  | 4,3                  |
| Capex cumulate   | (0,1)                          | (0,7)                | (1,1)                |
| <b>Cash Flow cumulato a servizio del debito</b>                          | <b>0,0</b>                     | <b>1,0</b>           | <b>3,2</b>           |
| Oneri finanziari cumulati  | (0,0)                          | (0,2)                | (0,4)                |
| Accensione/(rimborso) finanziamenti cumulati                             | (0,0)                          | (0,1)                | (0,5)                |
| <b>FCFE cumulato</b>   | <b>(0,0)</b>                   | <b>0,7</b>           | <b>2,3</b>           |
| Dividendi ordinari cumulati  | --                             | (0,7)                | (2,1)                |
| <b>Cash Flow cumulato</b>  | <b>--</b>                      | <b>--</b>            | <b>0,2</b>           |
| Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA                                   | 5,7x                           | 4,2x                 | 3,0x                 |

Note: (1) Calcolato come EBITDA – Variazione del capitale circolante netto – Variazione dei fondi – Investimenti e oneri finanziari relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16 – Variazioni delle passività finanziarie relative all'applicazione del principio contabile IFRS 16 – Tasse; (2) Si segnala che la Data del Closing è stata ipotizzata al 30 giugno 2020. Dati cumulati da giugno 2020 a dicembre 2020; (3) Dati cumulati da giugno 2020 a dicembre 2023; (4) Dati cumulati da giugno 2020 a dicembre 2027.

Con particolare riferimento alla menzionata politica di distribuzione dei dividendi post Fusione, si rammenta che – ai sensi dell'accordo parasociale che TIM e VOD EU si sono impegnate a sottoscrivere alla Data del Closing (i cui contenuti essenziali sono già stati pubblicati ai sensi dell'art. 122 TUF e dell'art. 130 Regolamento Emittenti) – è previsto che, “*previa decisione del consiglio di amministrazione di Inwit che terrà conto, tra l'altro, del piano industriale di Inwit, delle aspettative di crescita e generazione di cassa, delle considerazioni relative al rating e delle opzioni strategiche disponibili, TIM e VOD EU convengono che Inwit avrà l'obiettivo di distribuire un dividendo annuo corrispondente ad almeno l'80% dell'utile netto di esercizio (rettificato per le poste una tantum e straordinarie)*”.

#### Analisi di Sensitività

La verifica da parte di Inwit della propria capacità, quale Società Incorporante di rimborsare il Debito alle scadenze prestabilite, svolta anche con l'ausilio di propri primari *advisors* indipendenti, si è fondata, oltre che sul Piano Combined (c.d. scenario base), su scenari alternativi peggiorativi (“**Analisi di Sensitività**”) che simulano il mancato raggiungimento, in percentuali anche rilevanti, degli obiettivi di:

- Sviluppo delle *Small Cells*;
- Ricavi da locazione dei macro siti connessi ai *tenants* diversi da TIM e Vodafone;
- Progressiva rinegoziazione ed efficientamento dei *ground lease*.

Inoltre è stato sviluppato uno scenario di *stress test* considerato di più improbabile accadimento nel quale vengono combinati i tre effetti peggiorativi ipotizzandoli come contemporaneamente verificati.

La verifica della sostenibilità finanziaria del Debito ha riguardato anche il rispetto di uno dei più diffusi rapporti che esprimono la base di calcolo dei *financial covenants* nei contratti di finanziamento, i.e. il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA. In tutti gli scenari (nello scenario base e negli scenari alternativi stressati) il *ratio* mostra livelli soddisfacenti. Di seguito viene fornito il dettaglio:

|                             | Cash Flow cumulato a servizio del debito<br>(in Euro mld) |       |       | Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA<br>(x) |       |       |
|-----------------------------|---|-------|-------|---|-------|-------|
|                             |   | 2023E | 2027E |   | 2023E | 2027E |
| Small Cells                 | 100%  | 1,0   | 3,2   | 100%  | 4,2x  | 3,0x  |
|                             | 75%   | 1,0   | 3,1   | 75%   | 4,3x  | 3,1x  |
|                             | 63%   | 1,0   | 3,1   | 63%   | 4,3x  | 3,1x  |
|                             | 50%   | 1,0   | 3,1   | 50%   | 4,4x  | 3,2x  |
| Ricavi macro siti 3rd party | 100%  | 1,0   | 3,2   | 100%  | 4,2x  | 3,0x  |
|                             | 75%   | 1,0   | 3,0   | 75%   | 4,3x  | 3,1x  |
|                             | 63%   | 1,0   | 3,0   | 63%   | 4,4x  | 3,1x  |
|                             | 50%   | 0,9   | 2,9   | 50%   | 4,4x  | 3,2x  |
| Ground lease                | 100%  | 1,0   | 3,2   | 100%  | 4,2x  | 3,0x  |
|                             | 75%   | 1,0   | 3,1   | 75%   | 4,2x  | 3,0x  |
|                             | 50%   | 1,0   | 3,1   | 50%   | 4,2x  | 3,0x  |
|                             | 25%   | 1,0   | 3,1   | 25%   | 4,3x  | 3,1x  |
| Stress test                 |   | 0,9   | 2,7   |   | 4,8x  | 3,6x  |

Quindi anche nello scenario di *stress test*, considerato di più improbabile accadimento e nel quale vengono combinati i tre effetti peggiorativi ipotizzandoli come contemporaneamente verificati, Inwit è stimata essere in grado di generare Euro 2.7 miliardi di *cashflow* cumulato a servizio del debito, raggiungendo un indebitamento di 3,6x EBITDA a fine Piano Combined.

\*\*\*

Sono salve le variazioni, le integrazioni e gli aggiornamenti anche numerici al presente Progetto di Fusione così come al Nuovo Statuto, quali consentiti dalla normativa o eventualmente richiesti dalle competenti autorità di vigilanza o dai competenti uffici del registro delle imprese.

\*\*\*

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* cod. civ. sarà depositata nei termini e con le modalità di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

\*\*\*

Elenco degli allegati:

Allegato "A": relazione resa da PWC *ex art.* 2501-*bis*, comma 5, cod. civ.;

Allegato "B": Nuovo Statuto;

Allegato "C": Statuto Vigente;

Allegato "D": stato patrimoniale Ramo Towers al 30 settembre 2019.

Milano, 18 novembre 2019

Inwit - Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.

Vodafone Towers S.r.l.

Piergiorgio Peluso - Presidente

Barbara Cavaleri - Presidente